

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-748 del 12/02/2018
Oggetto	Ditta CERAMICHE CAESAR S.p.A., Via Canaletto n. 49, Fiorano Modenese (Mo). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. RETTIFICA ERRORE MATERIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-794 del 12/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. n. 24 / 00179660360).
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – RETTIFICA ERRORE MATERIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamata la **Determinazione n. 105 del 23/07/2014** rilasciata dalla Provincia di Modena, con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto, n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 95 del 09/10/2014**, la **Determinazione n. 97 del 15/10/2014**, la **Determinazione n. 94 del 26/06/2015**, la **Determinazione n. 5227 del 23/12/2016** e la **Determinazione n. 241 del 17/01/2018** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

richiamato il **nulla osta prot. n. 13243 del 18/07/2016**, relativo a modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l’aggiornamento dell’AIA sopra citata;

vista la nota inviata dalla Ditta il 25/01/2018, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 1414 del 25/01/2018, con la quale il gestore segnala alcuni errori materiali contenuti nella Determinazione n. 241/2018 sopra citata, in particolare:

1. il numero corretto del punto di emissione dello sfiato silos calce per filtri fumi è F23 e non F24, come erroneamente indicato nella Determinazione di modifica dell’AIA;
2. nella sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” è stato erroneamente mantenuto il riferimento alle operazioni periodiche di taratura delle sonde triboelettriche, che sono state eliminate da tempo;
3. nella sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” il punto di emissione E11 presenta la denominazione “*emergenza raffreddamento forno 3*”, che risulta errata, mentre quella corretta è “*raffreddamento forno 3*”;
4. nella sezione D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee” la voce “*prova di tenuta della condotta fuori terra di trasferimento di acque depurate allo stabilimento Minerva*” è sbagliata, in quanto la tubazione in questione è proprio quella che è stata eliminata, mentre rimane in funzione la tubazione di trasferimento di acque da depurare dallo stabilimento Minerva allo stabilimento Caesar”;

ritenendo pienamente condivisibili i rilievi presentati dal gestore sopra riportati e dato atto che quanto evidenziato dall’Azienda è stato riportato nella Determinazione n. 241/2018 per mero errore materiale;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche** a Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto, n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento degli impianti, intesi come periodi in cui gli impianti sono in funzione, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3		PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1
			ATM1	ATM1 + cogeneratore	
Messa a regime	---	* _	a regime	* _	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	32.500	51.000	51.000	14..000
Altezza minima (m)	---	25	13	13	12
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	2,5	15	15	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **	5 **
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,5	---	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3		PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1
			ATM1	ATM1 + cogeneratore	
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	350	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	35 ***	35 ***	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	650	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F5 – impianto stoccaggio 2	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse	PUNTO DI EMISSIONE E7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	26.000	1.500	65.000	40.000
Altezza minima (m)	---	12	8	13	10
Durata (h/gg)	---	24	8	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	8	15	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 **	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	650	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F10 – spazzolatura scelta e macchina taglio	PUNTO DI EMISSIONE F11 – linee di smaltatura	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.600	11.000	35.000	2.000
Altezza minima (m)	---	7	10	10	12
Durata (h/gg)	---	0,5	24	24	8
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	8	8	5	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	---	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3	PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE F17 – carico materie prime
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	25.000	50.000	40.000	28.000
Altezza minima (m)	---	15	13	10	12
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	2,5	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 *	5 *	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,5	---	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3	PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE F17 – carico materie prime
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F18 – torri tecnologiche 5/6	PUNTO DI EMISSIONE F20 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	38.000	40	40	1
Altezza minima (m)	---	12	10	10	8
Durata (h/gg)	---	24	1,5	1,5	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	7,6	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F27 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F28 – torri tecnologiche *
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	80	40	40	28.000
Altezza minima (m)	---	8	8	8	14
Durata (h/gg)	---	0,01	1,5	1,5	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	30	30	30	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F29 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F30 – linea di smaltatura	PUNTO DI EMISSIONE F31 – taglio al plasma e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE F32 – pulizia pneumatica
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	32.000	30.000	3.000	1.400
Altezza minima (m)	---	14	12	10	14
Durata (h/gg)	---	24	24	1	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	8	8	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	---	5 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	5	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	10	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F33 – cabina spruzzatura 1	PUNTO DI EMISSIONE F34 – cabina spruzzatura 2	PUNTO DI EMISSIONE F35 – cabina spruzzatura 3	PUNTO DI EMISSIONE F36 – cabina prove piastrelle (attacchi acidi/basici)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.200	1.200	2.100	950
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/gg)	---	1	1	1	1
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)	---
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2 – termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E11 – <u>raffreddamento forno 3</u>	PUNTO DI EMISSIONE E14 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	400	5.000	7.000	22.000	5.000
Altezza minima (m)	---	8	10	10	10	10
Durata (h/gg)	---	18	24	24	emergenza	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E16 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento finale 1 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	*	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	17.500 **	24.000 ***	5.000	5.000
Altezza minima (m)	---	20	10	12,5	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** E16: in condizioni di "massimo rendimento" con recupero dei fumi caldi negli essiccatoi, il limite di portata è **ridotto a 6.500 Nm³/h**.

*** E17: in condizioni di massimo rendimento con recupero dei fumi caldi nell'ATM1, il limite di portata è **ridotto a 12.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E22 – scambiatore di calore filtro F14	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	17.500	15.000	15.000 ***
Altezza minima (m)	---	15	10	8	10
Durata (h/gg)	---	emergenza **	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	130 *	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 *	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 *	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Catalizzatore	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---	---

* valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5%.

** funzionamento indicativo per 1.600 h/anno.

*** in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 10.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento finale 2 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE N1 – gruppo elettrogeno 1	PUNTO DI EMISSIONE N2 – gruppo elettrogeno 2	PUNTO DI EMISSIONE N3 – gruppo elettrogeno 3
Messa a regime	---	* _	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	35.000	tiraggio naturale	---	---	---
Altezza minima (m)	---	12,5	8,5	3	3	7
Durata (h/gg)	---	24	24	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 16.000 Nm³/h**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N4 – gruppo elettrogeno 4	PUNTO DI EMISSIONE N5 – emergenza forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE N6 – emergenza forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE N7 – emergenza forno n° 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	16.250	16.250	25.000
Altezza minima (m)	---	7	10	10	10
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare	11,88	30/04/2013	Accantonamento a seguito di innovazioni e miglioramenti (art. 5 lettera <i>b</i>)	illimitata
	0,000012	30/11/2017	Accantonamento a seguito di smantellamento impianto (art. 5 lettera <i>d</i>)	29/11/2019
Materiale particolare (cottura)	0	---	---	---
Fluoro	0	---	---	---
Piombo	0	---	---	---

b) la sezione D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee” dell’Allegato I è sostituita dalla seguente:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Verifica di integrità di vasche interrata e non e serbatoi fuori terra	controllo visivo	mensile	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Prova di tenuta della condotta interrata di trasferimento di acque da depurare dallo stabilimento Minerva	prova di tenuta	semestrale	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Prova di tenuta della cisterna di gasolio interrata	secondo procedura individuata	*	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale

- * - ogni 5 anni per serbatoi a parete semplice (monocamera) con meno di 25 anni
 - ogni 2 anni per serbatoi con età compresa tra 25 e 30 anni
 - per serbatoi con età superiore a 30 anni: risanamento al trentesimo anno (o entro 1 anno) con la prima prova di tenuta dopo 5 anni, la successiva dopo due anni
 - secondo procedura interna per serbatoi interrati a doppia camera dotati di misuratore della pressione nell'intercapedine.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO
 Dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.